

- costituire una banca dati in materia;
- promuovere attività di formazione per il personale della scuola impegnato nell'educazione alla legalità, attraverso riunioni periodiche con i tutor rappresentanti le scuole e facenti parte del progetto;
- assegnare alle istituzioni scolastiche risorse economiche utili per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nel frattempo il progetto si è ulteriormente espanso, con nuovi partenariati e nuovi filoni tematici. Il MIUR, attraverso, INDIRE, si è posto l'obiettivo di veicolare a livello nazionale l'impegno svolto in ogni regione. INDIRE, infatti, quale ente strumentale del MIUR, ha costituito sulla sua piattaforma, un'area detta PuntoEdu Europa dedicata al progetto stesso.

Il sito <http://puntoedu.indire.it/> comprende:

- un'area dei corsi, con pacchetti formativi tematici curati da esperti universitari su cittadinanza europea, intercultura, diritti umani ed educazione alla pace, identità, appartenenza, cittadinanza attiva e solidale;
- un'area dei laboratori, con materiali didattici elaborati dalle reti di scuole degli USR collegati all'area dei corsi e presentati come studi di caso, descrizione delle esperienze, *best practices* ecc.;
- un'area dello sviluppo regionale (spazio gestito da ogni USR per illustrazione proposte di formazione regionali, iniziative, presentazione dei materiali ecc), che sarà implementato con il materiale prodotto dalle scuole man mano che sarà acquisito da parte dell'USR dall'a.s. 2005-2006;
- un'area delle risorse (bibliografiche, sitografie, link di fondazioni, associazioni, atti dei convegni, ecc.);
- il Forum, con moderatori, tra i docenti delle scuole dei progetti.

Ogni scuola aderente al progetto avrà una password per consentire ai docenti partecipanti l'accesso al sito, la registrazione e la fruizione delle proposte formative.

In questo modo il progetto è stato inserito nell'operazione ancora più vasta di coordinamento dell'attività di formazione integrata (e-learning in presenza) curata dal MIUR attraverso INDIRE.

Il progetto, inoltre, si è evoluto ulteriormente con l'individuazione di due filoni;